

2021

Rapporto annuale

2021

procap

Per persone con handicap.
Senza compromessi.

3
PREFAZIONE

4
MOMENTI 2021

6
DIGITALIZZAZIONE

10
SERVIZIO GIURIDICO E
CONSULENZA IN MATERIA
DI ASSICURAZIONI SOCIALI

12
VIAGGI E SPORT

14
POLITICA SOCIALE

16
FORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE

18
COSTRUZIONI, ABITAZIONI
E TRASPORTI

20
ORGANIZZAZIONE

21
«PARI OPPORTUNITÀ NELLA
CUSTODIA COMPLEMENTARE
ALLA FAMIGLIA PER BAMBINE E
BAMBINI CON DISABILITÀ»: UN
PROGETTO DI PROCAP SVIZZERA

22
BILANCIO

23
CONTO D'ESERCIZIO

Impressum Rapporto annuale Procap 2021

Editrice: Procap Svizzera,
Frohburgstrasse 4, 4600 Olten,
info@procap.ch

Tiratura in italiano: 450, aprile 2022

Stampa: Merkur Druck AG, 4900 Langenthal

Carta: Refutura, Blauer Engel

Immagini e illustrazioni: Procap Svizzera

Un anno di transizione

Laurent Duvanel
presidente del
comitato centrale
di Procap Svizzera



È di nuovo tempo di bilanci. Quello del 2021 è in chiaroscuro, in quanto la pandemia non ha risparmiato nemmeno Procap. Fortunatamente, le/i nostre/i consulenti hanno continuato a lavorare, in parte in ufficio, in parte da casa, barcamenandosi tra le ondate di coronavirus e la marea di direttive sanitarie. Grazie alla crescente digitalizzazione, anche nel 2021 siamo riusciti a garantire le nostre consulenze in ambito giuridico, sociale, architettonico e turistico che rappresentano un asse portante dei servizi della nostra Associazione. Abbiamo invece dovuto ridurre se non addirittura annullare i corsi in presenza e le manifestazioni sportive. Eppure nel complesso Procap ha superato positivamente l'anno in rassegna. Una menzione speciale va al nostro dipartimento Viaggi che è stato in grado di reagire alle restrizioni legate alla pandemia proponendo vacanze assistite in Svizzera a (quasi) tutte le persone che hanno dovuto rinunciare a recarsi all'estero.

Le attività virtuali di Procap sono in fase di transizione sia presso la segreteria centrale che nelle sezioni regionali. La digitalizzazione avanza a ritmo sostenuto e la comunicazione da remoto assume un ruolo sempre più importante. Procap sta realizzando una nuova veste grafica che accompagnerà i siti Internet delle varie sezioni. Questo le permetterà di avvalersi degli strumenti digitali di ultima generazione per offrire ai propri soci un accesso semplificato alle informazioni. I successi di Procap in termini di digitalizzazione sono presentati qui di seguito (pagina 6).

Procap ha un impatto crescente anche nell'ambito della politica sociale. Come già affermato nella prefazione al rapporto annuale del 2019, quando le persone con disabilità fanno sentire la propria voce, i risultati non tardano ad arrivare. Prova ne è l'eco mediatica e politica suscitata dal rapporto di 140 pagine concernente la custodia complementare alla famiglia per bambine e bambini con disabilità. A seconda dei Cantoni, la situazione varia dall'inesistenza di offerte di presa a carico per bambine e bambini con disabilità, agli asili nido inclusivi specializzati e aperti a qualsiasi esigenza.

Procap è lieta di constatare l'interesse dimostrato nei confronti del suo lavoro. Da parte mia, colgo l'occasione per ringraziare le donatrici e i donatori pubblici e privati per il loro prezioso sostegno. Un grazie particolare va all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) che supporta finanziariamente tutte le nostre attività di consulenza per i soci beneficiari di prestazioni AI. In questo modo, l'autorità federale riconosce l'importanza fondamentale delle nostre prestazioni per l'equilibrio sociale del Paese.

Grazie di cuore e buona lettura.

Momenti 2021





«Informarsi con tre semplici clic»

L'obiettivo di unificare la presentazione in rete dell'intera organizzazione, inscritto nella strategia digitale di Procap Svizzera, è stato raggiunto in tempi record nel corso del 2021. Il dipartimento Marketing e Comunicazione ha infatti rinnovato interamente il portale di Procap, in collaborazione con gli altri dipartimenti e con le sezioni.



Markus Spielmann dirige il settore Marketing e Comunicazione di Procap Svizzera dal 2021.

Il progetto di rinnovo del portale web di Procap Svizzera è nato da una semplice domanda, come spiega Markus Spielmann, responsabile del dipartimento Marketing e Comunicazione: «Perché qualcuno decide di consultare il nostro sito?». La risposta: innanzitutto perché cerca velocemente delle informazioni: un numero di telefono, indicazioni sui viaggi senza barriere o su come fruire di un servizio di Procap. «E questa persona desidera trovare le risposte altrettanto velocemente. Di riflesso anche la navigazione sul nostro portale dev'essere semplice e snella». L'obiettivo è quello di riuscire a trovare ogni informazione con un massimo di tre clic.

Detto così sembra scontato, ma è più facile a dirsi che a farsi. Quando nel 2019 Markus Spielmann è stato assunto a Procap Svizzera come responsabile web, l'universo virtuale di Procap era un guazzabuglio di siti dalle strutture diverse, che negli anni erano cresciuti in modo organico, con diversi livelli di ricercatezza, a seconda delle conoscenze, del tempo e delle risorse di cui ogni responsabile disponeva.

Attuazione in tempi record in una corsa contro il tempo

Il portale principale di Procap Svizzera è stato lanciato solo nel 2012 ed è già stato completamente rivisto nel 2016. Ciononostante era instabile, complesso e costoso nella sua manutenzione. E dato che il ciclo normale di un sistema operativo varia dai tre ai cinque anni, occorre comunque aggiornarlo. «Bisogna inoltre stare al passo con gli sviluppi tecnologici incalzanti degli ultimi anni e con le nuove esigenze dell'utenza», spiega Markus Spielmann. «Oggi un sito web deve funzionare allo stesso modo su diversi dispositivi, quindi non solo sul computer o sul laptop, ma anche sui telefoni cellulari e sui tablet».

Nonostante tutti questi aspetti da considerare, il progetto è stato implementato in un solo anno, a una velocità insolita, dettata da una pressione inaspettata. «Alla fine del 2021 il supporto per la versione del sistema operativo utilizzata fino ad allora è giunto a scadenza», spiega Markus Spielmann. All'inizio del 2021 Urs Schnyder e Jodok Strittmatter hanno integrato il team del progetto in qualità di responsabili della migrazione dei siti web delle sezioni nonché della gestione e della formazione delle/dei responsabili sezionali. E il compito che li attendeva era particolarmente arduo: «Migrare manualmente e singolarmente nel minor tempo possibile circa 1400 sottopagine fitte di contenuto e funzionalmente complesse», racconta Jodok Strittmatter.

Prima però occorre definire quale fosse il sistema più adeguato. «Per farlo abbiamo redatto un mansionario e fissato le nostre condizioni», spiega Markus Spielmann. «Volevamo ad esempio un sistema open source da poter sviluppare e gestire internamente, che ci rendesse meno dipendenti dalle licenze». Un altro obiettivo era che le varie piattaforme utilizzate funzionassero indipendentemente le une dalle altre. «In passato, in caso di guasti al sistema bisognava riavviare l'intera infrastruttura», prosegue Markus Spielmann. «Ora con questa separazione abbiamo un po' più di lavoro sul piano amministrativo, ma globalmente più stabilità nel sistema».

Progetto pilota a Berna e immagine unitaria

Una volta definito il sistema operativo e scelta l'agenzia web più adatta all'attuazione, ovvero la Mexan AG, ha preso avvio il progetto pilota per l'elaborazione del sito web di Procap Berna. Questo progetto ha permesso al team preposto di testare, in collaborazione

con una delle maggiori sezioni di Procap, tutte le future funzionalità del sito web e di migliorarle ove necessario. Dopo l'attivazione del sito, i passi successivi sono risultati decisamente più semplici. «Il nostro sistema si basa su un concetto multisito, il che permette semplicemente di copiare il sito web creato e testato per primo, di riscriverlo e di integrarvi altri contenuti».

Forte delle esperienze maturate nel corso del progetto pilota di Procap Berna, il team informatico si è poi rivolto a tutte le altre sezioni che disponevano già di un loro sito web. «Era importante tenere conto delle loro esigenze e dei loro dubbi», spiega Markus Spielmann. «All'inizio», gli fa eco Urs Schnyder, «vi erano molti timori rispetto alla mole di lavoro che il nuovo sito avrebbe comportato e alla complessità della sua manutenzione». Tuttavia, nella realtà dei fatti, i problemi emersi sono sempre stati risolti dando prova di pazienza, di rispetto reciproco e di un pizzico di ironia. «Nelle sezioni le nostre proposte sono sempre state accolte di buon grado», ricorda Urs Schnyder.

E così, anche grazie a questa proficua collaborazione, per la fine del 2021 tutti i siti web preesistenti sono stati trasferiti sul nuovo sistema operativo. Un elemento importante di questo passaggio è stato il desiderio di poter disporre in futuro di una presentazione web unitaria dell'intera organizzazione, come stabilito nella strategia digitale di Procap Svizzera approvata nel 2020.

Prima di questa revisione, i siti web delle sezioni avevano design diversi. Ma per garantire un'immagine unitaria dell'organizzazione a livello nazionale era fondamentale poter disporre di un'unica presentazione. «Indipendentemente che si visiti il sito web della centrale o quello di una sezione, l'immagine dell'organizzazione – con il logo e i colori di Procap, il carattere e gli slogan – deve sempre essere la stessa. Questo ne favorisce il riconoscimento a tutti i livelli e va a beneficio di tutti», afferma Markus Spielmann.

Dal dipartimento Viaggi e Sport al portale principale

Tutte le prestazioni di Procap, e non sono poche, erano già presenti su www.procap.ch anche prima del lancio del nuovo portale: i servizi di consulenza del dipartimento Costruzioni, Abitazioni e Trasporti; la piattaforma per la ricerca di alloggi senza barriere; il Servizio giuridico e la consulenza in materia di assicurazioni sociali; l'agenzia di viaggio per un turismo senza barriere; le offerte per lo sport e la salute; i corsi di Procap Formazione e Sensibilizzazione; le informazioni sulle sezioni di Procap nonché la bacheca dedicata ai piccoli annunci e alle manifestazioni.

Tuttavia, vista la complessità del meccanismo globale e la moltitudine delle informazioni contenute, nel corso degli anni la navigazione si è fatta sempre più difficoltosa. Per cercare un determinato documento, a volte bisognava cliccare anche su una decina di sottopagine prima di trovarlo. Nell'ambito del rinnovo si è tenuto conto anche dei desideri individuali e delle esigenze dei singoli dipartimenti, in modo che in futuro ci si possa concentrare sugli aspetti essenziali legati alla manutenzione del portale. E anche in questo caso si è osservata una reazione analoga a quella emersa nell'interazione con le sezioni: «Avendo potuto offrire ampio supporto ai dipartimenti per l'intera durata del progetto, abbiamo ottenuto una grande disponibilità da parte loro anche a esplorare nuove soluzioni», prosegue Jodok Strittmatter.

Il sito web di Procap Viaggi e Sport ha funto da progetto pilota per i dipartimenti. Oltre a essere rielaborato interamente, è stato dotato di un indirizzo a sé stante. Questo secondo progetto pilota ha avuto risvolti didattici ancora superiori a quelli ottenuti con l'elaborazione del sito web di Procap Berna. «Il dipartimento Viaggi e Sport è molto attivo, carica nuovi dati quasi ogni giorno e sfrutta ogni possibile funzionalità, per cui siamo stati in grado di identificare e risolvere i problemi molto rapidamente», spiega Jodok Strittmatter. L'indirizzo www.procap-voyages.ch è già stato attivato nel giugno 2021.

Forte delle esperienze maturate con i progetti pilota, il team informatico ha poi affrontato il sito principale di Procap Svizzera. «Nell'ottobre 2021, abbiamo concluso un'altra grande tappa trasferendo sul nuovo sistema la pagina del portale con le sue oltre 500 sottopagine», continua Jodok Strittmatter. Per un'organizzazione come Procap, un sito web funzionale è un importante ponte verso i propri soci e l'opinione pubblica. È quindi fondamentale svilupparne e ampliarne costantemente la fruibilità e l'accessibilità sul lungo termine.

Successi della digitalizzazione e prospettive 2022

La digitalizzazione comprende anche programmi amministrativi. Ad esempio, il sistema Navision, completamente rinnovato nel 2020, si è rivelato molto utile per l'intero calcolo delle prestazioni di Procap nei confronti dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). «Oggi il sistema amministrativo centralizzato ci permette di stabilire, praticamente in tempo reale, se siamo in regola con il numero di ore di consulenza offerte complessivamente dai nostri servizi», spiega Irene Hodel, responsabile Controlling e Contratti di prestazioni di Procap Svizzera.

«In base al nostro contratto di prestazioni con l'UFAS siamo infatti tenuti a fornire ogni anno un determinato numero di ore di consulenza». In tempi normali Procap supera sempre le cifre stabilite. «Ma specialmente nel secondo anno della pandemia, il fatto di avere sempre una panoramica aggiornata di tutte le ore registrate si è rivelato molto importante per la gestione e il controllo», aggiunge Irene Hodel. Benché nel 2021 non sia stato osservato alcun calo delle ore di consulenza, il protrarsi del divieto di manifestazioni ha spinto Procap a rinunciare allo svolgimento di molti corsi. «Per il rendiconto all'UFAS ci è stato pertanto di grande aiuto poter disporre dei dati in modo così centralizzato».

Oltre al programma amministrativo e alla riorganizzazione del sito web, nel 2021 Procap Svizzera ha ampliato altri canali di comunicazione. Per esempio ha aggiunto un'opzione alla newsletter inviata regolarmente a tutti i soci mediante e-mail: «Dallo scorso anno le nostre regioni hanno la possibilità di integrare le proprie informazioni locali nella newsletter e di inoltrarle in modo selettivo solo ai propri soci», racconta Markus Spielmann.

Nel 2022 è previsto tra l'altro l'ampliamento dei canali sui social media. «Al momento siamo presenti unicamente su Facebook e su YouTube, ma in futuro desideriamo sfruttare maggiormente le potenzialità offerte da questi mezzi di comunicazione».

E non da ultimo attribuiamo grande importanza anche all'accessibilità del sito senza barriere. «I nostri siti web e i nostri documenti devono essere compatibili anche con i software per la lettura dello schermo utilizzati da persone non vedenti e ipovedenti. E nell'ottica di un'accessibilità globale, desideriamo mettere a disposizione le informazioni principali anche in lingua facile».

La digitalizzazione è un processo in continua evoluzione. «La nuova piattaforma del portale di Procap è più semplice, più stabile e più affidabile nella fruizione rispetto alla versione precedente», spiega Jodok Strittmatter. «Ma dobbiamo tenerci costantemente aggiornati perché le potenzialità tecnologiche e le esigenze evolvono di continuo».

Ad attendere il team informatico vi sono ora i nuovi siti web degli altri dipartimenti di Procap. Anche in questo caso si elaborerà individualmente ogni sito in base alle esigenze speciali dell'utenza. «E anche questa volta attribuiamo la priorità alla funzionalità del sito, non alla sua portata», conclude Markus Spielmann. «Perché il nostro sito web è e rimane in primo luogo uno strumento di interazione».

DE FR IT Contatto Cosa stai cercando? [Diventare membro](#)

procap

Servizi Chi siamo

Benvenuti su Procap!

Procap è la principale associazione svizzera di autoaiuto di e per persone con disabilità.

Anovera più di 23 000 soci suddivisi in una quarantina di sezioni regionali.

Inclusione e partecipazione

Leggi online qui ora
Numero attuale della rivista Procap

Nuove idee

Godersi il tempo libero
Procap rende le attività del tempo libero accessibili alle persone con disabilità.

Direttamente alla sezione Procap Ticino
Procap Ticino è una piccola Sezione che

Un anno ricco di avvenimenti nonostante la pandemia

Anche nel 2021, Procap ha trattato tante domande di sostegno giuridico e di consulenza in materia di assicurazioni sociali, in particolare sui temi dei diritti dei minori con disabilità e della concretizzazione dell'ulteriore sviluppo dell'AI.



Martin Boltshauser dirige il Servizio giuridico di Procap Svizzera dal 1993.

Il Servizio giuridico e la consulenza in materia di assicurazioni sociali di Procap Svizzera non hanno mai lavorato tanto intensamente come nel 2021. La ragione va ricercata da un lato nella maggiore richiesta di consulenze dettata dalla revisione della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI), entrata in vigore il 1° gennaio 2022, dall'altro nell'elaborazione da parte del Servizio giuridico di Procap di un opuscolo esaustivo contenente le principali modifiche introdotte con l'ulteriore sviluppo dell'AI.

«A ogni revisione di legge relativa a un'importante assicurazione sociale aumentano anche le richieste di consulenza. Siamo noi i primi a incoraggiare proattivamente le persone a contattarci per affrontare le questioni, senza aspettare che si trasformino in problemi», spiega Martin Boltshauser, responsabile del Servizio giuridico di Procap. «La nostra visibilità tra l'opinione pubblica è inoltre aumentata anche grazie all'intenso lavoro politico e alla maggiore presenza mediatica di Procap Svizzera».

Hotline per le prestazioni complementari e consultazioni online

Un altro tema dominante nel lavoro del Servizio giuridico di Procap è stato quello della revisione delle prestazioni complementari (PC), entrata in vigore all'inizio del 2021. «Dato che tutte le beneficiarie e tutti i beneficiari di PC sono stati sottoposti a un riesame della situazione, nel corso dell'anno abbiamo ricevuto molte domande di verifica delle decisioni emanate», spiega Martin Boltshauser. Circa la metà dei quasi 2000 dossier giuridici seguiti da Procap Svizzera riguardavano le modifiche delle prestazioni complementari. «Anche la hotline PC, attivata tra l'autunno 2020 e la fine di marzo 2021, è stata molto utilizzata da soci, non soci e altre persone in età AVS».

Nel 2021, le consultazioni proposte nelle regioni a intervalli di 4-6 settimane hanno dovuto essere organizzate telefonicamente oppure online, ad eccezione di una finestra temporale durante l'estate. «Non è stato sempre facile», spiega Martin Boltshauser, «sia perché l'interazione personale in presenza è fondamentale per conoscere le persone, sia perché lo scambio virtuale può ostacolare la consulenza, specialmente quando si ricorre alle illustrazioni per spiegare meglio i fatti».

Focalizzazione sui minori con disabilità

Nell'ambito della legge federale concernente il miglioramento della conciliabilità tra attività lucrativa e assistenza ai familiari, in vigore dal 2021, Procap Svizzera ha contribuito a migliorare la situazione delle persone interessate su vari fronti. È riuscita ad esempio a fare in modo che il diritto all'assegno per grandi invalidi e al supplemento per cure intensive per minori non decadde dopo una singola notte trascorsa in ospedale. Il 1° luglio 2021 è inoltre entrato in vigore un congedo pagato della durata di 14 settimane per l'assistenza di minori con gravi problemi di salute a causa di una malattia o di un infortunio. Secondo questa regolamentazione, i genitori con una figlia o un figlio minore che necessita della loro presenza e del loro sostegno in ospedale hanno la possibilità di prendere un congedo di assistenza. Il congedo di assistenza è disciplinato nell'ambito delle indennità per perdita di guadagno. «Purtroppo l'attuazione lascia ancora a desiderare», spiega Martin Boltshauser. Il Servizio giuridico di Procap ha però presentato un primo ricorso in tal senso e intrattiene inoltre un fitto scambio di esperienze con i servizi sociali degli ospedali pediatrici.

Il notevole impegno di Procap Svizzera a favore dei minori con disabilità si riflette anche nelle cifre: circa 700 dei dossier curati dal Servizio giuridico nel 2021 riguardavano minori o adolescenti. Anche per questa ragione è stata intensificata la collaborazione con gli ospedali pediatrici. «Nel 2021 abbiamo raggiunto un buon livello: attualmente nella Svizzera tedesca offriamo consultazioni capillari itineranti con i servizi sociali degli ospedali pediatrici e forum per i genitori», conclude Martin Boltshauser.

Per maggiori informazioni ed esempi concreti sul diritto alle assicurazioni sociali si rimanda alla guida di Procap dal titolo «Quali sono i diritti di mio figlio?». Nel novembre 2021 è iniziata l'elaborazione della sesta edizione che approfondisce le disposizioni dell'AI.

Tanta voglia di viaggiare e di allenarsi

L'esigenza di partire in ferie e praticare attività nel tempo libero è risultata forte anche nel 2021. Considerato il contesto mutevole della pandemia, il dipartimento Viaggi e Sport è stato spesso costretto a rivedere all'ultimo momento l'organizzazione delle offerte. Grazie alla crescente digitalizzazione ha però avuto anche l'opportunità di creare nuove possibilità di scambio.



Helena Bigler dirige il settore Viaggi e Sport di Procap Svizzera dal 2004.

Nel 2021, accanto alle vacanze in Svizzera è stato possibile riproporre i viaggi all'estero, nonostante il persistere delle restrizioni. «Eravamo e siamo tuttavia ancora lontani dalla normalità», spiega Helena Bigler, responsabile del dipartimento Viaggi e Sport di Procap Svizzera. «Nel mese di marzo del 2021 ci sembrava che la situazione fosse ancora più difficile di quella dell'anno precedente sul piano dell'organizzazione di viaggi e attività sportive», prosegue. «La ripetuta chiusura e riapertura delle destinazioni turistiche e i mutamenti continui delle norme anti-Covid-19, a volte molto rigide, hanno richiesto al nostro dipartimento una grande capacità di adeguamento e un enorme lavoro d'informazione». È stato dispendioso anche dover aggiornare di volta in volta la clientela sulle nuove prescrizioni valide e compilare i moduli d'ingresso richiesti dai diversi Paesi.

Nuovi comportamenti in materia di prenotazioni

Nonostante – o forse per – la pandemia, la domanda di vacanze assistite è stata enorme. Anche nel 2021 Procap Viaggi si è quindi ulteriormente sviluppata nell'organizzazione di viaggi rafforzando così la propria posizione nel ramo. «Se siamo riusciti a proporre le nostre prestazioni nonostante la difficile situazione, è anche grazie al nostro approccio strategico e lungimirante», assicura Helena Bigler.

A questo si aggiunge il fatto che la pandemia ha modificato i comportamenti delle persone con disabilità in materia di prenotazioni, specialmente nei viaggi individuali. «Si tratta di una tendenza globale nel ramo dei viaggi», prosegue Helena Bigler. «La clientela non prenota più con largo anticipo, ma osserva l'evolversi della situazione e decide poi all'ultimo momento». Pertanto, Procap Viaggi non può più pianificare determinate offerte a lungo termine.

«Nel nostro ambito ci sarà lavoro anche in futuro. Tutte e tutti desiderano viaggiare e la pianificazione si fa sempre più complessa, il che gioca a favore di una consulenza competente in agenzie come Procap Viaggi. E noi siamo ben lieti di poter mettere a disposizione della nostra clientela la nostra esperienza e le nostre conoscenze in materia di viaggi», aggiunge Helena Bigler.

La pandemia ha prodotto altri cambiamenti nell'ambito dei viaggi e dello sport. Nel 2021, molti incontri come le conferenze su tematiche sportive o i corsi di formazione e perfezionamento per accompagnatori sono stati proposti online. Questo ha favorito l'emergere di nuove forme di eventi che permettono ad esempio agli accompagnatori di scegliere tra un perfezionamento presenziale o da remoto.

Grande richiesta di attività sportive e del tempo libero

In ambito culturale, nel 2021 sono stati riproposti anche i party LaVIVA tanto apprezzati, dapprima in forma virtuale e dal mese di settembre anche in modalità ibrida, a Berna. «Siamo molto contenti di aver potuto contribuire a ristabilire un po' di normalità nel tempo libero in collaborazione con il centro culturale Heitere Fahne», spiega la responsabile del dipartimento.

Purtroppo le restrizioni legate alla pandemia hanno inciso a lungo sulle attività sportive, che fino alla fine del primo semestre del 2021 sono state sottoposte a severe limitazioni circa il numero di partecipanti e le manifestazioni al chiuso. Per questa ragione Procap ha dovuto annullare per la seconda volta anche le Giornate sportive di Tenero. Fortunatamente, grazie alla proficua collaborazione con le società sportive locali, è stato possibile organizzare due incontri regionali a Sargans e a Bulle. «Non siamo invece riusciti a trovare un'alternativa alla giornata di nuoto, annullata in seguito a un problema tecnico. È stato un vero peccato», spiega Helena Bigler. «Ma non ci perdiamo d'animo. La richiesta di sport e mobilità da parte dei nostri soci è alta e noi, insieme ai gruppi sportivi regionali, siamo già pronti per il 2022».

Per una maggiore uguaglianza davanti alla legge

Che si tratti di perizie mediche, di custodia complementare alla famiglia per bambine e bambini con disabilità o di calcolo delle rendite AI, il lavoro non è mancato nemmeno nel 2021 per il dipartimento di Politica sociale di Procap Svizzera, che ha affrontato la situazione con grande impegno.



Alex Fischer dirige il settore
Politica sociale di Procap
Svizzera dal 2017.

Anche nel 2021 l'ulteriore sviluppo dell'AI ha occupato in gran parte il dipartimento di Politica sociale di Procap Svizzera, diretto da Alex Fischer. Sono stati compiuti notevoli passi avanti, segnatamente nelle perizie mediche. Dall'inizio del 2021 infatti i colloqui con le perite e i periti dell'AI devono essere registrati ai fini della garanzia della qualità.

Nel 2021 il team di Politica sociale ha ottenuto un altro importante successo con il progetto dal titolo «Pari opportunità nella custodia complementare alla famiglia per bambine e bambini con disabilità». Nell'ambito del progetto, grazie al sostegno finanziario dell'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità (UFPD), è stata condotta una vasta ricerca, poi confluita in un rapporto esaustivo. Il rapporto, presentato nei dettagli a pagina 21, evidenzia per la prima volta la situazione su scala nazionale in materia di offerte di custodia complementare di bambine e bambini con disabilità lievi e gravi.

Imparare reciprocamente e ampliare i propri orizzonti

Dopo più di un anno di intensi scambi, alla fine dell'estate del 2021 il progetto pilota del laboratorio delle idee è stato portato a termine con successo. La ventina di partecipanti – con varie forme di disabilità – si è incontrata a intervalli regolari per condividere le proprie idee su temi di politica della disabilità, discuterne e trarre insegnamento da soluzioni e conclusioni espresse in seno al gruppo.

A conclusione del progetto pilota, le/i partecipanti hanno redatto con l'aiuto di esperte ed esperti un documento di posizione contenente oltre 30 richieste. Tali richieste sono state sottoposte a Procap Svizzera, ad altre organizzazioni di persone con disabilità e ad autorità politiche. Alcune di esse sono già state presentate in Parlamento sotto forma di interventi parlamentari. «Durante gli incontri del laboratorio

delle idee abbiamo constatato quanto si possa ottenere in poco tempo quando tutte e tutti remano nella stessa direzione» afferma Anna Pestalozzi, collaboratrice del dipartimento di Politica sociale.

«Per evitare di dover annullare o rinviare determinati appuntamenti a causa della pandemia, dopo due incontri in presenza abbiamo deciso di organizzare online gli altri eventi previsti sull'arco di un'intera giornata», spiega Alex Fischer. Ha funzionato bene, anche se «questa situazione ci ha mostrato i limiti dello scambio virtuale. Si tratta infatti di un formato particolarmente stancante, specie per le persone con disabilità visive e uditive».

Salari statistici

Sulla scia dell'ulteriore sviluppo dell'AI, il team di Politica sociale ha identificato la necessità di intervenire in particolare nell'ambito dei cosiddetti salari statistici, utilizzati da tempo per il calcolo delle rendite AI, ma non in linea con la realtà. Nonostante le numerose critiche avanzate da più parti, nel 2021, nell'ambito della revisione dell'AI, il Consiglio federale ha tuttavia deciso di non discostarsi dal controverso impiego di questi valori statistici, ma di disciplinarne addirittura la prassi nell'ordinanza.

Il reddito precedente e successivo all'insorgere di un'invalidità è determinante per il calcolo della rendita e per la decisione di finanziare o meno la riqualifica professionale della persona interessata. Per mettere a confronto i salari di persone che a causa del loro stato di salute esercitano un'attività alternativa a quella abituale, ci si basa sui salari fittizi contenuti in una tabella della Rilevazione svizzera della struttura dei salari (tabella RSS). Tali dati salariali sono poco realistici, poiché tengono conto anche di attività con retribuzioni che risultano generalmente irraggiungibili per le persone affette da problemi di salute o disabilità. E si basano inoltre su profili professionali che negli anni sono cambiati notevolmente. «Il problema è che si continua a far riferimento a un mercato del lavoro di trent'anni fa», afferma Alex Fischer. «Ci sono sempre meno impieghi ausiliari o di nicchia a cui le persone con problemi di salute o disabilità possono ambire». La digitalizzazione ha infatti ridotto notevolmente le attività professionali adatte ad esempio a persone con disabilità cognitive. «Ora questi compiti sono affidati al computer».

Ci stiamo muovendo nella giusta direzione

Per Procap Svizzera le complicazioni legate alla pandemia di coronavirus sono proseguite anche nel 2021. Il dipartimento Formazione e Sensibilizzazione ha tuttavia gestito la situazione con ottimismo riuscendo nonostante le restrizioni a organizzare molte attività previste e a implementare con successo il nuovo programma di corsi inclusivi.



Sabrina Salupo dirige il settore Formazione e Sensibilizzazione di Procap Svizzera dal 2014.

Dopo le difficoltà, che nel 2020 avevano spinto il dipartimento Formazione e Sensibilizzazione di Procap ad annullare praticamente tutti i corsi, il secondo anno della pandemia è trascorso senza troppi scossoni da questo punto di vista. Sono state infatti portate a termine molte delle formazioni programmate in quasi tutti gli ambiti di attività, beneficiando anche delle collaborazioni con varie amministrazioni comunali e cantonali sviluppate e rafforzate negli ultimi anni. «Per noi è stato molto incoraggiante vedere che molti dei corsi che avevamo dovuto annullare sono stati prenotati nuovamente nel 2021», afferma Sabrina Salupo, responsabile del dipartimento Formazione e Sensibilizzazione.

È stato tuttavia necessario rinunciare ad alcune formazioni previste nell'ambito dei trasporti pubblici. In un ambito di rilevanza sistemica come quello dei trasporti non era infatti ammissibile correre il rischio che durante i corsi qualcuno contraesse il coronavirus e dovesse assentarsi dal lavoro. Sono stati ridotti anche gli interventi nelle scuole legati al progetto Mal seh'n, anche se è comunque stato possibile realizzarne all'incirca la metà.

In termini di contenuti, nell'anno in rassegna vi sono state molte richieste legate al tema dell'autismo. «La nostra utenza ha dimostrato un crescente interesse nei confronti dei disturbi dello spettro autistico», spiega Sabrina Salupo.

Il dipartimento Formazione e Sensibilizzazione è stato inoltre ben lieto di poter riproporre le proprie attività in ambito culturale, così da permettere nuovamente alle persone con disabilità di cimentarsi ad esempio nel ruolo di animatrici nei musei.

Più scambi grazie al programma di corsi inclusivo

Nel 2021 ha preso avvio un programma di corsi ampliato e riservato ai soci di Procap Svizzera. Esso comprende offerte inclusive in tedesco e in francese ed

è accessibile a un pubblico più vasto. Oltre ai corsi fruibili anche a distanza, come quello sulle basi della lingua facile, il programma presenta una ricca offerta di formazioni in presenza. Dopo una scarsa adesione iniziale legata ai timori e alle restrizioni della pandemia, «durante l'anno sono aumentate le iscrizioni, a dimostrazione del fatto che ci stavamo muovendo nella giusta direzione», afferma Sabrina Salupo e conclude: «Siamo anche molto soddisfatti di essere riusciti a creare in questo modo delle nuove forme di scambio».

Nuova gestione digitale dei corsi

Nel 2021 il dipartimento Formazione e Sensibilizzazione ha digitalizzato interamente la gestione dei corsi. La documentazione cartacea, ancora ampiamente utilizzata in passato, ha ceduto il posto ai testi in formato digitale. Anche la valutazione dei corsi può essere effettuata online. «Questo cambiamento risponde da un lato a un desiderio crescente della nostra utenza e dall'altro a un'esigenza interna di semplificare le nostre procedure. Questi cambiamenti sono stati accelerati dalla pandemia, senza la quale probabilmente saremmo rimasti legati al sistema tradizionale molto più a lungo».

Già nel 2020 il dipartimento aveva sviluppato le proprie modalità di insegnamento verso il digitale. Su iniziativa di un cliente è stato anche lanciato un webinar per la sensibilizzazione del personale all'accoglienza delle persone in situazione di handicap. «Ritengo tuttavia più opportuno offrire dei corsi di sensibilizzazione in presenza, in quanto il contatto diretto con le persone che vi partecipano è fondamentale, specialmente per un tema come questo», conclude Sabrina Salupo.

Edilizia: più tempo per le consulenze individuali grazie alla svolta digitale

Nel 2021 il dipartimento Costruzioni, Abitazioni e Trasporti di Procap Svizzera ha fornito un maggior numero di perizie e di consulenze edilizie, anche grazie all'accresciuta digitalizzazione.



Remo Petri dirige il settore Costruzioni, Abitazioni e Trasporti di Procap Svizzera dal 2016.

L'edilizia è rimasta stabile anche nell'anno in rassegna, nonostante le turbolenze economiche legate alla pandemia di Covid-19. Sulla scia di questo buon andamento, rispetto all'anno precedente il dipartimento Costruzioni, Abitazioni e Trasporti di Procap Svizzera ha registrato un incremento delle perizie fornite nell'ambito delle domande di costruzione (+5%) e delle consulenze edilizie individuali legate alla situazione abitativa di persone con disabilità (+10%) – e questo, benché gli effettivi dei servizi di consulenza siano rimasti invariati.

Maggiore ricorso a soluzioni digitali

Conferenze e riunioni virtuali, processi digitali e forme di archiviazione elettronica sono l'espressione dell'evoluzione in atto. «Se fino a poco tempo fa nel nostro ambito era quasi inimmaginabile organizzare riunioni a distanza, ora è l'incontro presenziale a costituire l'eccezione», afferma Remo Petri, responsabile del dipartimento Costruzioni, Abitazioni e Trasporti di Procap Svizzera. «Lo scambio virtuale è utile soprattutto quando bisogna discutere di aspetti tecnici o garantire il flusso d'informazioni. Ci permette di guadagnare tempo per altri compiti e di utilizzare al meglio le nostre capacità», prosegue. Nel 2021, una parte del tempo così risparmiato è stata investita in consulenze edilizie a favore delle persone con disabilità.

La digitalizzazione della procedura connessa con i progetti edilizi era prevista da tempo. «La quota di domande di costruzione elaborate elettronicamente aumenta di continuo e di riflesso diminuiscono i classici disegni cartacei e le procedure amministrative come l'iscrizione e l'invio postale», spiega Remo Petri. Non sempre tuttavia ha senso puntare unicamente sulla digitalizzazione. «Il contatto personale in presenza rimane fondamentale specialmente nelle consulenze individuali», conclude.

Progetto Käfigturm

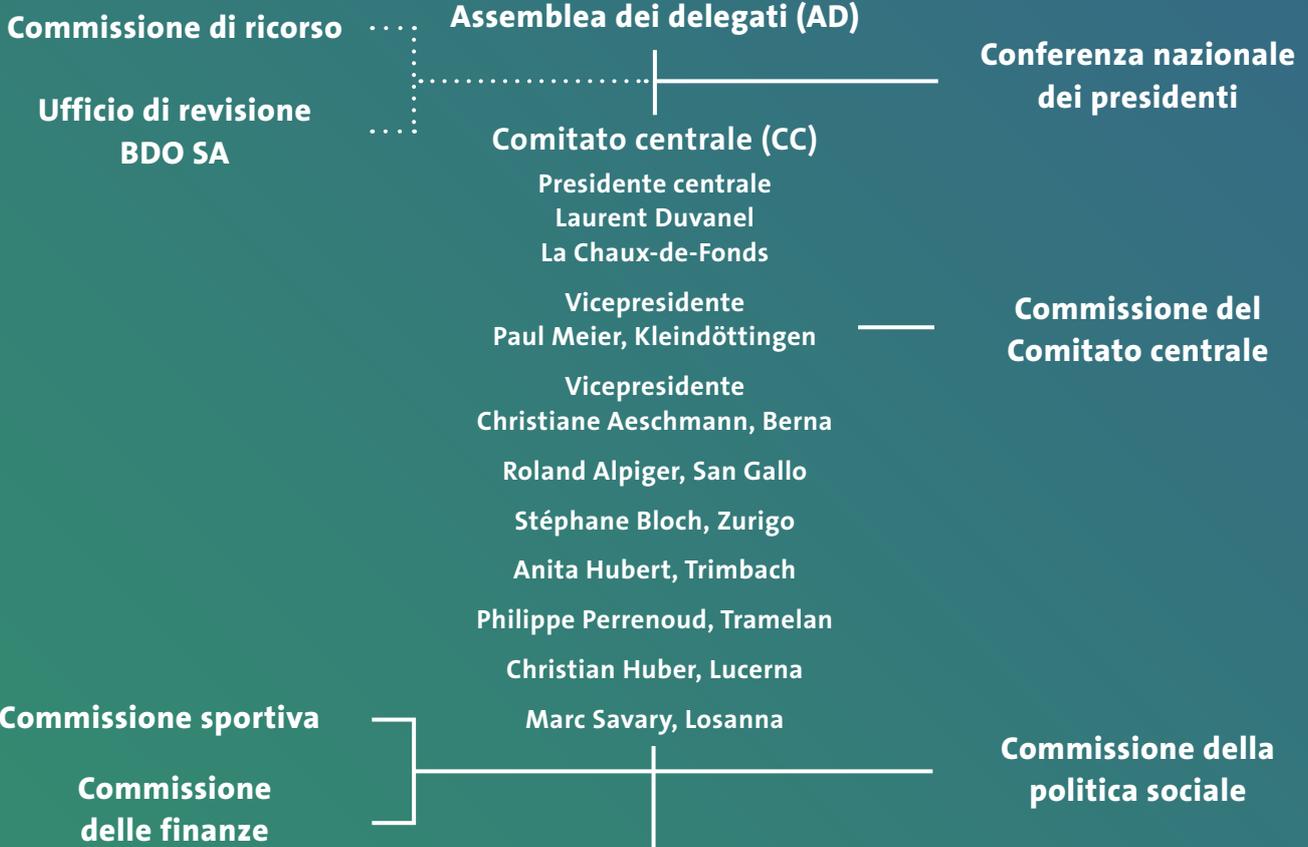
L'edilizia senza barriere risponde alle disposizioni della legge sui disabili (LDis) che è entrata in vigore nel 2004. Tale legge persegue tra l'altro l'obiettivo di eliminare le barriere e rendere gli edifici pubblici agibili per quanto possibile alle persone con disabilità. Ne è un esempio il risanamento della Käfigturm, la Torre delle Prigioni di Berna, uno dei principali monumenti storici della Città. L'angusta scala inserita nella facciata orientale della Torre, dalla quale si accede alla tromba delle scale principale, era difficilmente agibile alle persone con difficoltà di deambulazione.

Alla luce delle profonde riserve espresse rispetto alla posa di un ascensore dall'ufficio per la tutela dei monumenti storici della Città, il servizio di consulenza di Procap Berna insieme a rappresentanti della politica, dell'amministrazione e dell'ente responsabile hanno promosso la realizzazione di uno studio di fattibilità. «Procap ha funto da mediatrice in un difficile processo di ricerca di una soluzione che tenesse conto sia dell'obiettivo dell'inclusione sia del significato storico della Torre delle Prigioni», spiega Markus Daeppen, consulente presso Procap Berna. La licenza edilizia è giunta nell'autunno del 2021. «Nonostante le resistenze iniziali, siamo riusciti a far accettare l'installazione di una cabina ascensore totalmente accessibile alle sedie a rotelle».

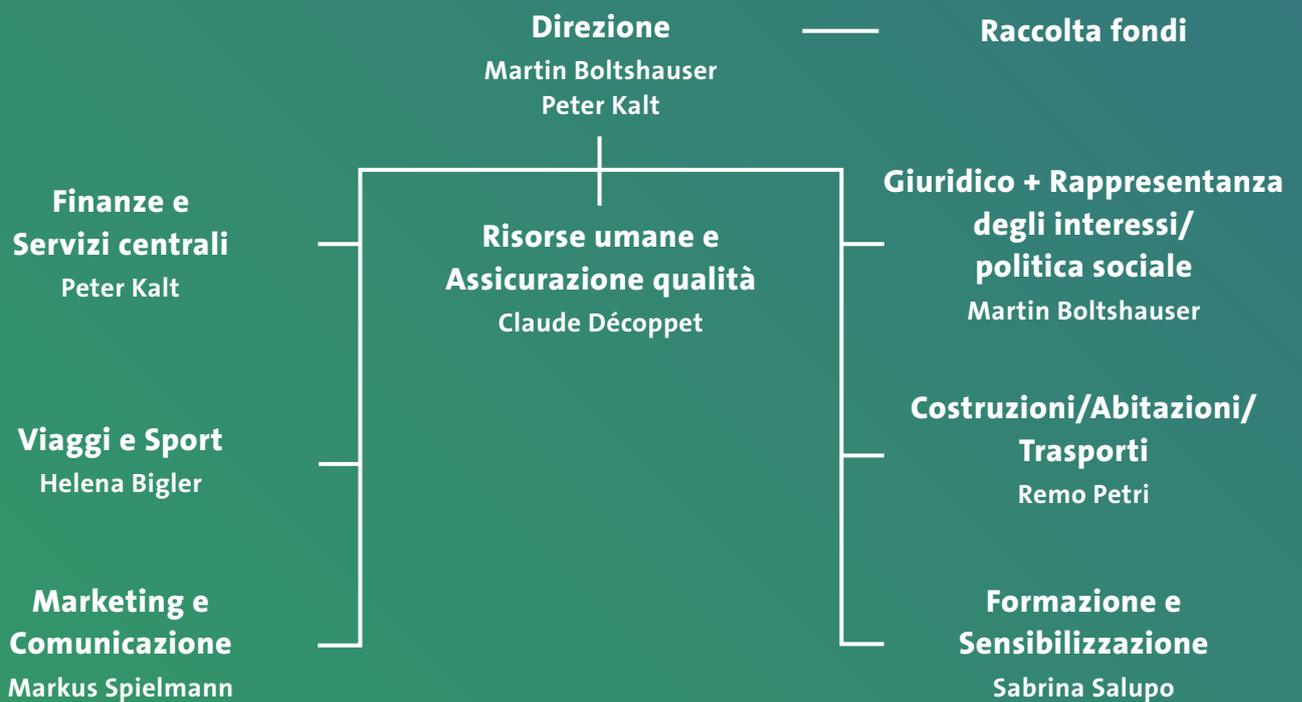
Organizzazione

Stato aprile 2022

Attività onorifiche



Attività retribuite



«Pari opportunità nella custodia complementare alla famiglia per bambine e bambini con disabilità»: un progetto di Procap Svizzera

Per le famiglie con una figlia o un figlio in situazione di handicap, scegliere di fare capo alla custodia diurna implica lunghe ricerche di una struttura adatta e una battaglia estenuante per ottenere il risarcimento dei costi supplementari. Procap era a conoscenza di queste problematiche grazie ai riscontri dei soci, ma prima d'ora non disponeva di cifre e fatti relativi alla situazione globale in Svizzera.

Partendo da questi presupposti, il dipartimento di Politica sociale di Procap Svizzera ha avviato una ricerca su scala nazionale allo scopo di analizzare il fabbisogno, l'offerta e il finanziamento di strutture inclusive in tutti i 26 Cantoni e di migliorare la situazione sull'intero territorio nazionale. I risultati della ricerca, pubblicati nel 2021 in un rapporto esaustivo, hanno riscosso un notevole interesse da parte dei media, degli ambienti politici e degli stessi genitori.

Risultati principali pubblicati nel rapporto:

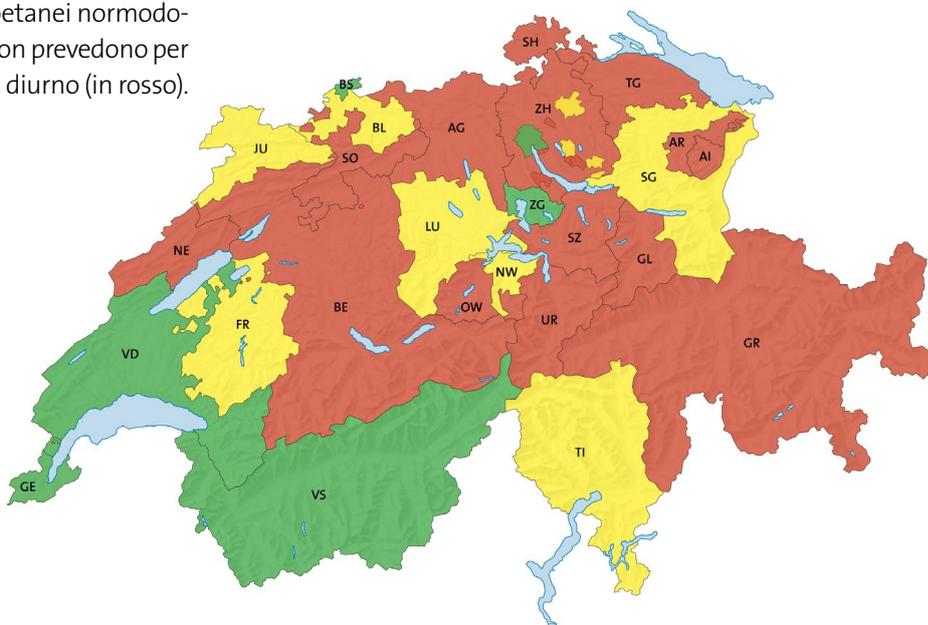
- **Differenze regionali:** dando un'occhiata alla carta della Svizzera (qui per bambine/i con gravi disabilità) risulta evidente che c'è molto da fare. Pochi Cantoni e Città dispongono di strutture non discriminanti (in verde), mentre nella stragrande maggioranza dei Cantoni le bambine e i bambini con disabilità non beneficiano delle stesse possibilità di accesso alla custodia complementare alla famiglia offerte ai loro coetanei normodotati (in giallo) oppure gli enti pubblici non prevedono per loro alcuna possibilità di collocamento diurno (in rosso).

- **Grande opportunità:** la custodia complementare inclusiva in età prescolastica racchiude un enorme potenziale per bambine e bambini con e senza disabilità, in quanto imparano a inserirsi in gruppi eterogenei. Questo primo approccio facilita inoltre la successiva integrazione di bambine/i e ragazze/i con disabilità. E per i genitori, disporre di un'offerta inclusiva nelle strutture diurne significa poter scegliere liberamente il modello di accudimento che ritengono più adeguato, proprio come avviene in tutte le altre famiglie.

- **Progetti efficaci:** le strutture diurne e i sistemi di finanziamento non discriminanti dimostrano che è possibile proporre una custodia inclusiva in età prescolastica. Il rapporto illustra esempi virtuosi e nell'allegato fornisce ai genitori indicazioni utili, suddivise per Cantone.

Il progetto comprende inoltre un convegno nazionale con esperte ed esperti in materia di custodia inclusiva come pure colloqui con autorità e istituzioni locali. Anche dopo la conclusione del progetto, Procap continuerà a impegnarsi a livello nazionale per l'inclusione di bambine e bambini con disabilità.

Il rapporto completo è consultabile sul nostro sito in formato PDF: <https://www.procap.ch/strutture-diurne>



Bilancio

in CHF	31.12.2021	31.12.2020
Attivi		
Liquidità	4'308'896.21	4'241'367.78
Crediti	680'167.96	636'965.17
Scorte	475.00	5'327.34
Ratei e risconti attivi	406'817.62	541'416.53
Attivo circolante	5'396'356.79	5'425'076.82
Beni	1'470'266.00	1'745'005.00
Investimenti finanziari	29'000.00	29'000.00
Investimenti a destinazione vincolata	0.00	0.00
Attivo fisso	1'499'266.00	1'774'005.00
Totale attivi	6'895'622.79	7'199'081.82
Passivi		
Capitale di terzi a breve termine	1'588'172.36	1'615'040.69
Fondi a destinazione vincolata	174'162.82	174'162.82
Totale capitale dell'organizzazione	5'133'287.61	5'409'878.31
Totale passivi	6'895'622.79	7'199'081.82

Organo di revisione BDO SA, Olten

Il conto annuale dettagliato può essere scaricato all'indirizzo www.procap.ch o ordinato a Procap Svizzera, telefono 062 206 88 88.

Grazie di cuore!

Il lavoro di Procap non sarebbe possibile senza il sostegno finanziario di cittadini, aziende, Comuni, Cantoni, vari Uffici federali nonché istituzioni e fondazioni; o senza il contributo di istituzioni come la fondazione «Denk an mich».

Le banche Raiffeisen, varie banche regionali, agenzie di viaggio e le FFS collaborano con Procap all'azione monete straniera. Grazie di cuore a tutti coloro che ci aiutano a svolgere il nostro lavoro.

Conto d'esercizio

Ricavi in CHF	2021	2020
Raccolta fondi/donazioni/lasciti lordi	2'700'729.72	2'359'806.68
Quota raccolta fondi delle sezioni	-155'068.76	-142'848.75
Raccolta fondi/donazioni/costi	881'430.30	673'954.97
Ricavi netti da raccolta fondi	1'664'230.66	1'543'002.96
Quote associative	918'827.80	912'031.40
Contributi degli enti pubblici	4'83'600.45	4'500'122.00
Ricavi da prestazioni	3'164'32.25	2'699'318.77
Ricavi da quote, sussidi e prestazioni fornite	8'466'756.50	8'111'472.17
Totale ricavi	10'130'987.16	9'654'475.13
Costi d'esercizio		
Costi del personale	7'065'481.24	7'028'703.68
Costi dei locali, elettricità, smaltimento rifiuti	394'560.00	392'041.85
Manutenzione mobilio, arredamento, veicoli	14'140.62	12'632.65
Assicurazioni cose, imposte, tasse	-14'959.70	35'652.35
Costi d'amministrazione, informatica	835'944.55	829'221.12
Costi degli organi/spese	118'117.00	74'004.16
Costi per marketing, azioni, relazioni pubbliche	159'705.17	220'357.95
Corsi	7'140.25	5'711.00
Acquisto prodotti agenzia viaggi	1'264'382.95	1'169'169.64
Contributi ad altre organizzazioni	97'345.10	86'696.30
Ammortamenti sui beni	334'412.09	162'453.40
Altri costi/spese	1'205.25	47'847.05
Totale costi d'esercizio	10'277'474.52	10'064'491.15
Risultato d'esercizio	-146'487.36	-410'016.02
Risultato finanziario	-3'399.51	-3'181.84
Risultato immobiliare	-126'703.83	-107'307.75
Risultato annuo senza risultato del fondo	-276'590.70	-520'505.61
Fondi a destinazione vincolata		
Variazione del capitale del fondo	0.00	50'830.41
Risultato annuo prima di prelevamenti/assegnazioni	-276'590.70	-469'675.20
Assegnazioni		
Prelevamenti/assegnazioni da/a fondi a destinazione vincolata	25'000.00	48'937.50
Risultato annuo dopo prelevamenti/assegnazioni del capitale libero	251'590.70	420'737.70
Risultato annuo dopo prelevamenti/assegnazioni	0.00	0.00

Procap Svizzera
Frohburgstrasse 4
4600 Olten

Telefono 062 206 88 88
Fax 062 206 88 89
info@procap.ch
www.procap.ch
IBAN CH86 0900 000 4600 1809 1



procap

Per persone con handicap.
Senza compromessi.

Servizio giuridico

☎ 062 206 88 77
✉ service.juridique@procap.ch

Viaggi e Sport

☎ 062 206 88 30
✉ voyages@procap.ch
✉ sport@procap.ch

Formazione e Sensibilizzazione

☎ 062 206 88 94
✉ sensibilisation@procap.ch

Costruzioni e Trasporti

☎ 062 206 88 50
✉ bauen@procap.ch

Politica sociale

☎ 062 206 88 86
✉ sozialpolitik@procap.ch

Raccolta fondi

☎ 062 206 88 76
✉ info@procap.ch

Marketing e Comunicazione

☎ 062 206 88 87
✉ communication@procap.ch